



## Rassegna stampa della settimana dal 18 al 24 maggio 2020

### Europa

1

#### ***Così Malta non soccorre e dirotta i profughi da noi***

**Le prove dei respingimenti operati dalla Valletta verso Libia e Italia. Un motore nuovo per il gommone in avaria**



testimonianze concordanti dei superstiti, le verifiche incrociate sulle scarse dotazioni alla partenza, dalla costa libica e quelle rinvenute all'arrivo, nel porto di Pozzallo. E a peggiorare la posizione di La Valletta c'è un'aggravante. Dalle immagini si vede l'isola, segno che il barcone si trovava in acque territoriali, e dunque i profughi erano già ufficialmente a Malta, e da lì in alcun modo potevano essere cacciati.

Fonte: Nello Scavo, *Avvenire* 20-MAG-2020

#### ***Caso Malta, l'Italia pronta a muoversi***

Il dirottamento del barcone con 101 migranti da Malta verso l'Italia finirà nell'inchiesta del tribunale de La Valletta sulla "Strage di Pasquetta". L'operazione cominciata nelle acque territoriali dell'isola, rivelata ieri da *Avvenire*, sta provocando forti reazioni nella politica maltese come in quella italiana, che registra numerose interrogazioni parlamentari da maggioranza e opposizione. Ieri tre familiari dei 12 migranti lasciati morire in mare, mentre 51 superstiti venivano segretamente rispediti in Libia, hanno depositato una "protesta giudiziaria" contro il premier laburista Robert Abela. I giornali maltesi hanno commentato con toni amari il comportamento dei militari, da sempre considerati come un intoccabile simbolo nazionale. Il Tribunale potrebbe convocare già nelle prossime ore l'equipaggio del pattugliatore "P02" intervenuto l'11 aprile e che avrebbe condotto l'intera operazione, compresa la sostituzione del motore in avaria per consentire al barcone con 101 persone di raggiungere la Sicilia il giorno successivo.

Fonte: Nello Scavo, *Avvenire* 21-MAG-2020

**Alla Valletta nuove denunce da familiari delle vittime conto il governo e i militari**





*fondazione franco verga*

### «Possibile violazione delle intese»

«Avevamo avuto segnalazioni di anomalie di questo tipo, ma finché non c'erano le prove non si poteva agire. Ora con questa inchiesta di *Avvenire*, ben documentata attraverso le immagini, le cose cambiano». Carlo Sibilìa, sottosegretario all'Interno, M5s, non esclude iniziative della Farnesina nei confronti di Malta. «Sono cose che rischiano di mettere in discussione lo spirito stesso di gestione solidale del fenomeno migratorio che è alla base degli accordi che abbiamo siglato insieme». Malta, però, ha un evidente problema di estensione dell'area di responsabilità Sar, del tutto sproporzionata rispetto al suo territorio e ai mezzi a disposizione. Chiaramente né Malta da sola, e neanche l'Italia stessa può farcela, senza l'intervento dell'Europa.

Fonte: Angelo Picariello, *Avvenire* 21-MAG-2020

**Il sottosegretario all'Interno, Sibilìa (M5s): ora c'è la prova, il governo agisca**



2

### «Il governo chiarisca: Italia era informata?»

**L'ex presidente del PD Orfini chiede risposte e una commissione sulle stragi del Mediterraneo**



Risposte chiare dalla ministra dei Trasporti De Micheli. Una commissione d'inchiesta sulle stragi nel Mediterraneo. E una profonda ridiscussione del "decreto missioni" riguardo la collaborazione con la Libia: diversamente, non avrà il voto di un ampio e trasversale fronte di parlamentari della maggioranza. Matteo Orfini, ex presidente del Pd, due volte a bordo della Sea Watch - ha idee chiare sul caso sollevato da *Avvenire*, che ha documentato come Malta abbia dirottato un gommone di profughi verso l'Italia: «Il governo chiarisca immediatamente: l'Italia sapeva? Il governo si muova a livello diplomatico con Malta. Quanto avvenuto è l'ennesimo atto illegale nel Mediterraneo: la barca era in acque territoriali maltesi e andava soccorsa».

Fonte: Luca Liverani, *Avvenire* 21-MAG-2020

### Richiamo per Malta: «Basta respingimenti in mare»

Il caso Malta arriva ai piani alti delle Nazioni Unite, mentre in Sicilia gli investigatori stanno cercando di ricostruire cosa è accaduto nella settimana di Pasqua. Il governo italiano non ha ancora espresso una posizione ufficiale, ma l'Alto commissariato per i rifugiati (Unhcr-Acnur) e l'Organizzazione internazionale delle migrazioni (Oim) si dicono «profondamente preoccupati per le notizie secondo cui alcuni Stati avrebbero ignorato o ritardato le risposte alle richieste di soccorso». In ambienti giudiziari viene data per scontata un'inchiesta, inizialmente contro ignoti, che potrebbe essere avviata per una serie di reati, compreso il favoreggiamento dell'immigrazione illegale. Un'ipotesi che porterebbe gli inquirenti direttamente a Malta, dove già indaga il tribunale de La Valletta in un procedimento contro il premier Robert Abela e i vertici delle Forze armate. Oim e Unhcr «ribadiscono inequivocabilmente che nessuna delle persone soccorse in mare deve essere riportata in Libia».

Fonte: Nello Scavo, *Avvenire* 22-MAG-2020

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





## Italia

3

### **Salvini e i migranti su Open Arms, martedì la decisione della Giunta**

La giunta delle autorizzazioni del Senato deciderà martedì sulla richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Matteo Salvini per il caso Open Arms. Il Tribunale di Palermo contesta al leader della Lega sequestro di persona e omissione di atti d'ufficio per aver negato di concedere un porto sicuro alla nave dell'ong spagnola che si era accostata a Lampedusa tra il 14 il 15 agosto 2019. Secondo l'accusa, Salvini avrebbe violato le convenzioni internazionali e anche le norme interne in materia di soccorso in mare e di tutela dei diritti umani, abusando dei suoi poteri. E provocando "illegittima privazione della libertà personale dei migranti", costretti a rimanere, in condizioni precarie, sotto il sole sull'imbarcazione "per un tempo giuridicamente apprezzabile", persino i minori, che vennero sbarcati solo il 18 agosto e dopo una serie di resistenze da parte di Salvini.

Fonte: ILA.PRO, il Fatto Quotidiano 20-MAG-2020

### **La sanatoria truffa non è sufficiente. Vogliono far fuori i decreti Sicurezza**

Sappiamo ormai che di cittadini italiani disponibili a lavorare nel settore agricolo sarebbe stato possibile reclutarne parecchi, e in fretta. Sarebbe bastato soltanto mettere a disposizione delle aziende gli strumenti adeguati. Invece si è preferito ricorrere ai migranti, come se lavorare la terra fosse cosa disonorevole, roba da schiavi. Ora il decreto contenente la sanatoria dovrà passare al vaglio del Parlamento. È possibile che la norma venga ulteriormente peggiorata. Non sono in pochi, infatti, a volerne ampliare la portata. Matteo Salvini intanto annuncia battaglia: «Vogliono cambiare i miei decreti? E noi li fermeremo grazie all'aiuto, alle firme, al voto e all'orgoglio degli italiani, che questo governo non ascolta».

Fonte: Francesco Borgonovo, La Verità 20-MAG-2020

**La Lamorgese dichiara guerra alle leggi di Salvini.**



### **Il grimaldello del decreto Rilancio per aprire le porte all'accoglienza**

**I migranti potranno essere ospitati nelle strutture ex Sprar che Salvini aveva chiuso**



Matteo Salvini li aveva chiusi, ora con la scusa del coronavirus si riaprono. Sono gli Sprar, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, che l'ex ministro dell'Interno con i suoi decreti Sicurezza aveva bloccato per combattere il business dell'immigrazione. Ma ora, nel decreto Rilancio, all'articolo 16, si prevede una norma straordinaria che modifica il sistema di accoglienza. In sostanza i richiedenti asilo potranno essere ospitati nella rete Siproimi (ex Sprar) se, in assenza di posti, non potranno più alloggiare nei centri di prima accoglienza e nei Cas. Ma mentre si precisa che non ci saranno nuovi costi, non è chiaro se i richiedenti asilo che alloggeranno nei Siproimi (ex Sprar), potranno anche accedere ai servizi di cui godono i titolari di protezione internazionale.

Fonte: Sarina Biraghi, La Verità 21-MAG-2020



*fondazione franco verga*

### **Il piano anti-crisi del governo: più case per i clandestini**

**Dopo aver regolarizzato gli immigrati, ci si accorge che non si sa dove metterli**



regolarizzano mezzo milione di immigrati incentivando nuovi arrivi di massa, e infine moltiplicano il numero di posti a loro disposizione. Dovremmo piangere noi, non il ministro Bellanova la quale avrebbe regolarizzato un numero ancora più ampio di extracomunitari. Torniamo alla relazione. «Si prevede la possibilità di utilizzare i posti disponibili e già finanziati nelle strutture del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati».

*Fonte: Alessandro Gonzato, Libero 21-MAG-2020*

### **Quarantene in mare, no grazie**

Mercoledì in rada a Porto Empedocle un tunisino di 28 anni è morto dopo essersi gettato in mare da una delle due navi affittate dal governo per mettere in quarantena i migranti sbarcati sulle coste italiane. Dopo aver attraversato il Mediterraneo su un barchino, il ragazzo era arrivato a Lampedusa per poi essere costretto, insieme ad altre 119 persone, a tornare in mare in quarantena a bordo della Moby Zaza. Con un gesto disperato, dato che il mare era forza 5, il giovane ha tentato inutilmente di raggiungere la terraferma. La sua morte ha scatenato la rivolta degli altri migranti rimasti a bordo che chiedevano di sbarcare e solo l'intervento della Croce Rossa è riuscito a placare gli animi. "Tenere per settimane su una nave chi ha trascorso giorni in mare su imbarcazioni di fortuna ed è scampato a un naufragio è da sadici e l'emergenza sanitaria non lo giustifica", ha scritto in una nota Riccardo Magi, deputato di +Europa.

*Fonte: Editoriali, Il Foglio 22-MAG-2020*

### **L'Italia indagherà su Malta. Naufragi e vittime in mare**

Nessun commento, nessuna smentita. Ai silenzi per i 12 morti di Pasquetta, da Malta si sono aggiunti quelli sul barcone di 101 persone spinto illegalmente verso l'Italia dalle forze armate della Valletta. Ora sappiamo il perché: i gommoni dirottati dalle acque territoriali e poi equipaggiati per raggiungere la Sicilia furono due: in totale 178 persone in un solo giorno. La polizia di Ragusa ha acquisito i servizi, le fotografie e i filmati pubblicati da *Avvenire* e *The Guardian*. L'inchiesta giornalistica, riferiscono fonti della Procura, collima con le testimonianze rese dai migranti subito dopo lo sbarco. Sull'altro episodio, fino a ieri registrato come "sbarco spontaneo", sarà la Procura di Siracusa a svolgere approfondimenti. Le indagini avviate in Sicilia non avranno comunque corso facile. Dopo le analisi tecniche sui filmati da parte degli inquirenti, questi ultimi dovranno chiedere cooperazione ai colleghi di Malta. E non sarà facile farsi consegnare la lista degli equipaggi delle motovedette e la loro versione dei fatti.

*Fonte: Nello Scavo, Avvenire 24-MAG-2020*

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

